



CITTA' DI ARPINO

PROVINCIA DI FROSINONE
- *Assessorato alle Politiche Sociali* -
SETTORE 1° "AMMINISTRATIVO-ISTITUZIONALE"



**REGIONE
LAZIO**

Prot.n. 10804/1

BANDO (RETTIFICATO)

CONTRIBUTO REGIONALE PER AZIONI FINALIZZATE AL CONTRASTO ALLA POVERTA'

IL CAPO SETTORE 1°

Rende noto che:

il Comune, con propria Deliberazione G.C. n. 101 del 26/06/2014 (adottata in attuazione della D.G.R. Lazio n. 402 del 19/11/2013 e successiva Determinazione n. G05443 del 19/12/2013), ha previsto una serie di azioni finalizzate al contrasto alla povertà attraverso sostegni alle famiglie in situazioni di particolare precarietà economica e ai soggetti maggiormente esposti agli effetti della crisi economica e lavorativa.

INTERVENTI. Il Comune, di concerto con l'AIPES, ha destinato una somma complessiva di € 7.550,90 per la concessione di Contributi Economici ed una somma complessiva di € 3.236,10 per Buoni Spesa alimentare.

DESTINATARI. Cittadini residenti nel comune di Arpino (da almeno 3 anni) che si trovino in particolare stato di precarietà economica.

REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. Possono presentare domanda per l'accesso al beneficio i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea a condizione che sia in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i. oppure Carta di soggiorno per familiare di cittadino dell'Unione Europea. Altri titoli di soggiorno oppure la relativa istanza di rilascio non sono ritenuti validi per la partecipazione al Bando;
- residenza nel Comune di Arpino da almeno 3 anni, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente bando;
- I.S.E.E., riferito ai redditi 2013 dell'intero nucleo familiare, inferiore o uguale a € 6.517,94 (equiparazione al minimo vitale mensile, ai sensi della Circolare INPS n. 7/2014, per tredici mensilità).

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA SITUAZIONE FAMILIARE:

SITUAZIONE	PUNTEGGIO
Nucleo mono-genitoriale	3 punti
Stato di disoccupazione di uno o più membri del nucleo familiare	2 punti per ogni componente
Presenza di minori	1 punto per ogni componente
Presenza di minori disabili (con disabilità certificata a norma di legge)	2 punti per ogni componente
Nucleo composto da uno o due anziani ultra 65 anni	3 punti
Presenza di persone adulte con disabilità certificata superiore al 74%	1 punto per ogni componente
Famiglia seguita dal Servizio Sociale per grave situazione socio-familiare	3 punti

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA SITUAZIONE ECONOMICA:

REDDITO I.S.E.E.	PUNTEGGIO
Da € 0,00 ad € 2.000,00	5 punti
Da € 2.000,01 ad € 4.258,00	3 punti
Da € 4.258,01 ad € 6.517,94	1 punto

In caso di reddito I.S.E.E. pari a zero (€ 0,00) il richiedente dovrà allegare alla domanda una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000), nella quale specifica le fonti economiche di sostentamento.

SITUAZIONE SOCIO FAMILIARE. Il Settore Amministrativo-Istituzionale (Ufficio Politiche Sociali) si riserva la possibilità di effettuare indagini ed istruttorie delle dichiarazioni e di richiedere qualunque ulteriore documento e/o dichiarazione ritenuta utile a tale scopo.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. Le domande, redatte su apposito modulo (**allegato 1**) disponibile sul sito Internet www.comune.arpino.fr.it o presso l'U.R.P., devono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo del comune di Arpino **entro e non oltre le ore 12:00 del 21/11/2014**;

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del richiedente;
- 2) attestato I.S.E.E. 2014, riferito ai redditi 2013, dell'intero nucleo familiare in corso di validità rilasciato dagli uffici abilitati (CAF, patronati, ecc.). Per favorire la correttezza dell'autocertificazione da presentarsi in materia, si rammenta che i criteri per l'individuazione della composizione del nucleo familiare rilevante per il calcolo dell'ISEE sono stabiliti dall'art. 3 del D.P.C.M. n. 159/2013;
- 3) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale si evinca la fonte di sostentamento nel caso in cui il richiedente dichiari il reddito imponibile del proprio nucleo familiare pari a "zero".
- 4) eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di essere in stato di disoccupazione;
- 5) eventuali certificazioni di invalidità.

Il Settore Amministrativo-Istituzionale – Ufficio Politiche Sociali si riserva la facoltà di richiedere eventuali integrazioni alle domande.

ESCLUSIONE. Non saranno ammesse, e pertanto escluse, le domande:

- presentate da chi non in è possesso di tutti i requisiti contenuti nella sez. "REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA" del presente bando;
- con incompleta documentazione, non integrata entro il termine stabilito dall'ufficio precedente;
- con attestazione I.S.E.E. risultata non veritiera a fronte di riscontri con i dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o in altri riscontri oggettivi, anche a seguito di indagine da parte dei Servizi Sociali (con conseguente segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente).

GRADUATORIA. Scaduti i termini del bando, verrà stilata una graduatoria finalizzata all'assegnazione del "Contributo Economico" e del "Buono Spesa alimentare". La graduatoria verrà formata sulla base del punteggio determinato in base a quanto in precedenza stabilito con il presente bando (somma dei punteggi della situazione familiare e della situazione economica). A parità di punteggio si adotteranno i seguenti criteri di precedenza, con il seguente ordine di prevalenza:

- attestazione I.S.E.E. rientrante nella fascia di punteggio più bassa;
- nucleo familiare con il maggior numero di figli di età inferiore a 18 anni;
- presenza di soggetti con disabilità.

Il numero e l'entità di ciascun "Contributo Economico" da assegnare a ciascun nucleo familiare sarà successivamente stabilito sulla base del numero di domande pervenute, seguendo l'ordine della graduatoria fino all'esaurimento dello stanziamento a disposizione (€ 7.550,90).

L'assegnazione dei "Buoni Spesa alimentare" verrà effettuata a tutti i richiedenti non rientranti nell'assegnazione del Contributo Economico, seguendo l'ordine della graduatoria fino all'esaurimento dello stanziamento a disposizione (€ 3.236,10). Tali Buoni saranno spendibili esclusivamente presso i negozi di generi alimentari e i supermercati che hanno aderito all'iniziativa.

Il Contributo Economico ed il Buono Spesa Alimentare non sono tra loro cumulabili.

L'assegnazione sia del Contributo Economico che dei Buoni Spesa sarà comunicata ai beneficiari tramite lettera.

Arpino li, 22 ottobre 2014

**IL CAPO SETTORE 1°
Franca Sacchetti**